

Inchiesta della Procura sulla Terracina Ambiente, anche ieri carabinieri in Comune

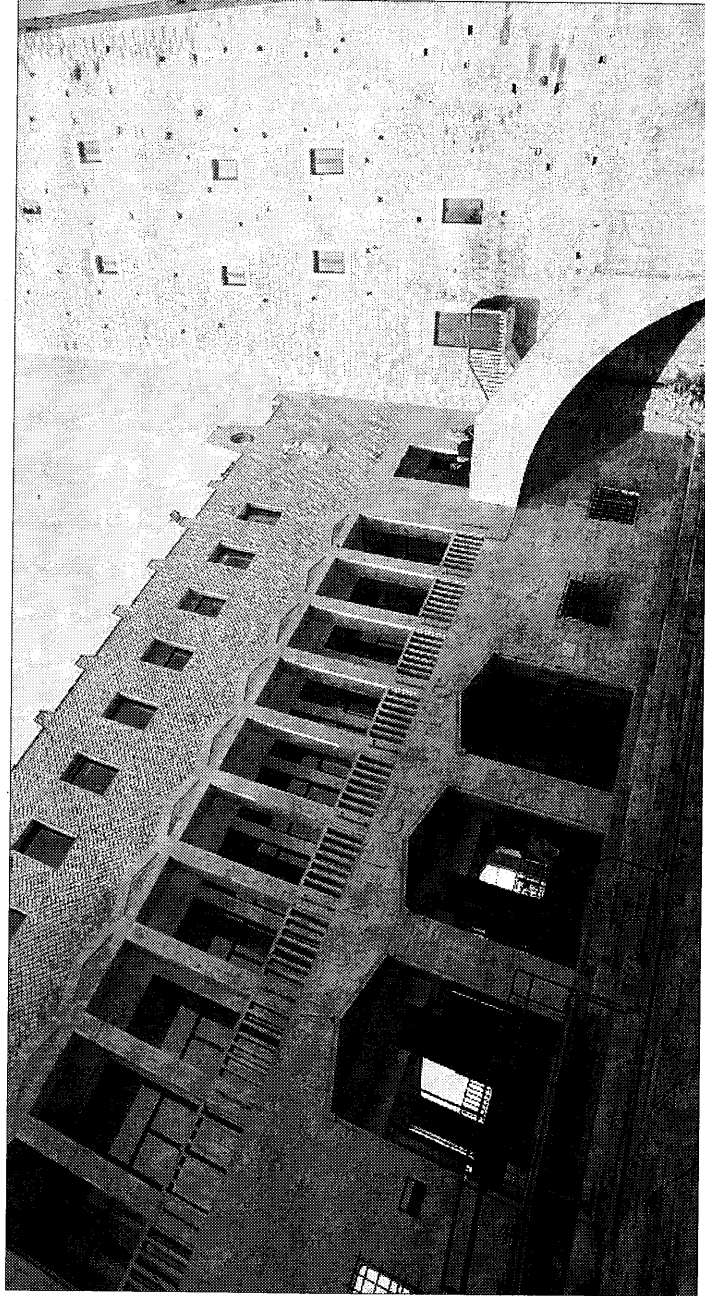
Rifiuti in odore di frode

Differenziata appaltata e mai effettuata, ipotesi per un danno erariale

I militari stanno raccogliendo tutti i documenti utili per la quadratura del cerchio

Il recente intervento di Lucia Berti dell'associazione «Città Partecipata»

Indagine dei carabinieri sulla «Terracina Ambiente», su delega dalla Procura di Latina. Appena pochi giorni fa in un comunicato stampa sull'annosa vicenda del servizio di raccolta rifiuti in città, Lucia Berti per «Città Partecipata» parlava di «uno spiraglio positivo compare all'orizzonte a ridare fiducia e giustizia a una città che ha subito, oltre che un danno ambientale e d'imma-



Il Comune di Terracina

gine, anche un vero e proprio danno economico». Poteva sembrare quasi premonitore, viste le ultime e note vicende delle sortite dei militari negli uffici comunali. In realtà la Berti faceva riferimento a «la recentissi-

ma sentenza n.1492/2009 della Corte dei Conti per la Campania» che «ha sancito che i Comuni che non attuano la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani rispondono di danno erariale («O raccolta differenziata o

paghi», articolo pubblicato da «Italia Oggi» del 29/12/2009)». «Pertanto, l'inerzia degli amministratori nell'attuare le prescrizioni legislative comporta un maggior costo di conferimento dei rifiuti negli impianti di

smaltimento, nonché il mancato introito derivante dalla cessione del materiale recuperato e il maggior costo della cosiddetta emergenza rifiuti». Adesso sappiamo che anche negli uffici di via Ezio, a Latina, hanno de-

ciso di vederci chiaro sulla complessa vicenda della società mista a maggioranza pubblica che ormai già da qualche anno gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in città. Ancora ieri mattina i militari del capitano Alessandro Giordano Atti sono ritornati in Comune dove si stanno raccogliendo tutti i documenti utili a fare la quadratura del cerchio. Con un occhio di riguardo al filone della differenziata, appaltata e mai effettuata. Da non dimenticare che di recente a Minturno le fiamme gialle di Formia hanno messo le manette ai polsi di due persone proprio per non aver effettuato la differenziata prevista dal contratto. L'accusa mossa all'amministratore della società e a un pubblico funzionario del Comune era quella di frode.